

LAVORARE CON I PRINCIPIANTI ASSOLUTI

PRIMO INCONTRO

Prerequisiti minimi

Gli stereotipi da sfatare

La pratica

Primi passi: dare istruzioni

Il Total Physical Response

PREREQUISITI: PRIMA DI INIZIARE...

QUELLO CHE UN DOCENTE DI ITALIANO L2 DOVREBBE SAPERE

Struttura dell'esame **DITALS** / **CEDILS** di I livello:

SEZIONE A: Analisi guidata di materiali didattici e testo input (punteggio minimo 18, massimo 30);

SEZIONE B: Analisi e sfruttamento didattico di un testo (punteggio minimo 18, massimo 30);

SEZIONE C: Buone conoscenze glottodidattiche generali e conoscenze specifiche in relazione ad un profilo di apprendenti (punteggio minimo 24, massimo 40).

- A. Come impostare una lezione: la motivazione e l'approccio globale, l'analisi-sintesi-riflessione, la verifica con recupero /espansione**
- B. Come didattizzare materiale autentico. Cultura e civiltà.**
- C. Un po' di glottodidattica: teorie, approcci, metodi, tecniche. Il QCER. Alcune parole-chiave./**



GLI STEREOTIPI DA SFATARE

L'alunno neogiunto:

- **NON È STUPIDO.** Un principiante in 10 ore progredisce molto più di uno studente intermedio. Soprattutto nelle prime lezioni, la quantità di vocabolario e frasario che può apprendere è incredibile. **Ma** ci vogliono 60-80 ore (corso alfabetizzazione 2 h settimanali + studio a casa) per raggiungere il livello A1.
- **NON È COME UN BAMBINO.** Studenti più grandi possono non essere disposti a giocare. Non vanno trattati come bambini e non si devono proporre materiali “facili” (si tratta di semplicità di contenuto, non linguistica) presi, per esempio, da testi della scuola primaria/



COSA: I primi bisogni e contenuti.

Sappiamo tutto di bisogni e motivazione. Ma la teoria è una cosa, mentre la pratica...

Qualcuno l'ha già fatto per noi e ha deciso tutto: i bisogni, gli obiettivi, il programma, i contenuti da affrontare. Basta guardare il libro, no? Forse sì, forse no.../

Workshop 1

Lavorate in gruppetti con i vostri vicini

Condividiamo i risultati

Esempio lezione 1



COME: la tua lingua italiana

- **INTERAZIONE** → potenziare la comunicazione
- **NEGOZIAZIONE DEI SIGNIFICATI** → verificare frequentemente la comprensione
- **CONTESTUALIZZAZIONE** → evitare parole astratte, richiamare l'esperienza concreta, simulare, fare esempi
- **SEMPLIFICAZIONE del LINGUAGGIO** → usare periodi brevi e paratattici, lessico di base
- **RIDONDANZA** → ripetere i concetti e le parole –chiave
- **SUPPORTI EXTRALINGUISTICI** → servirsi di schemi alla lavagna, gestualità, tono della voce, supporti visivi, oggetti
- **ANTICIPAZIONE** → fornire prima uno schema dei concetti chiave, avviare una discussione, anticipare il lessico specifico, creare routine-

LA CLASSE DI PRINCIPIANTI

Workshop 2

Lavorate in gruppetti con i vostri vicini

Condividiamo i risultati

Possibile soluzione



COSA: primi rudimenti di grammatica

Serve la grammatica? Quale grammatica? Quali sarebbero i tuoi bisogni, se tu fossi uno studente principiante?

(v. prossimo incontro)

Workshop 3

Lavorate in gruppetti con i vostri vicini

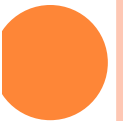
Condividiamo i risultati

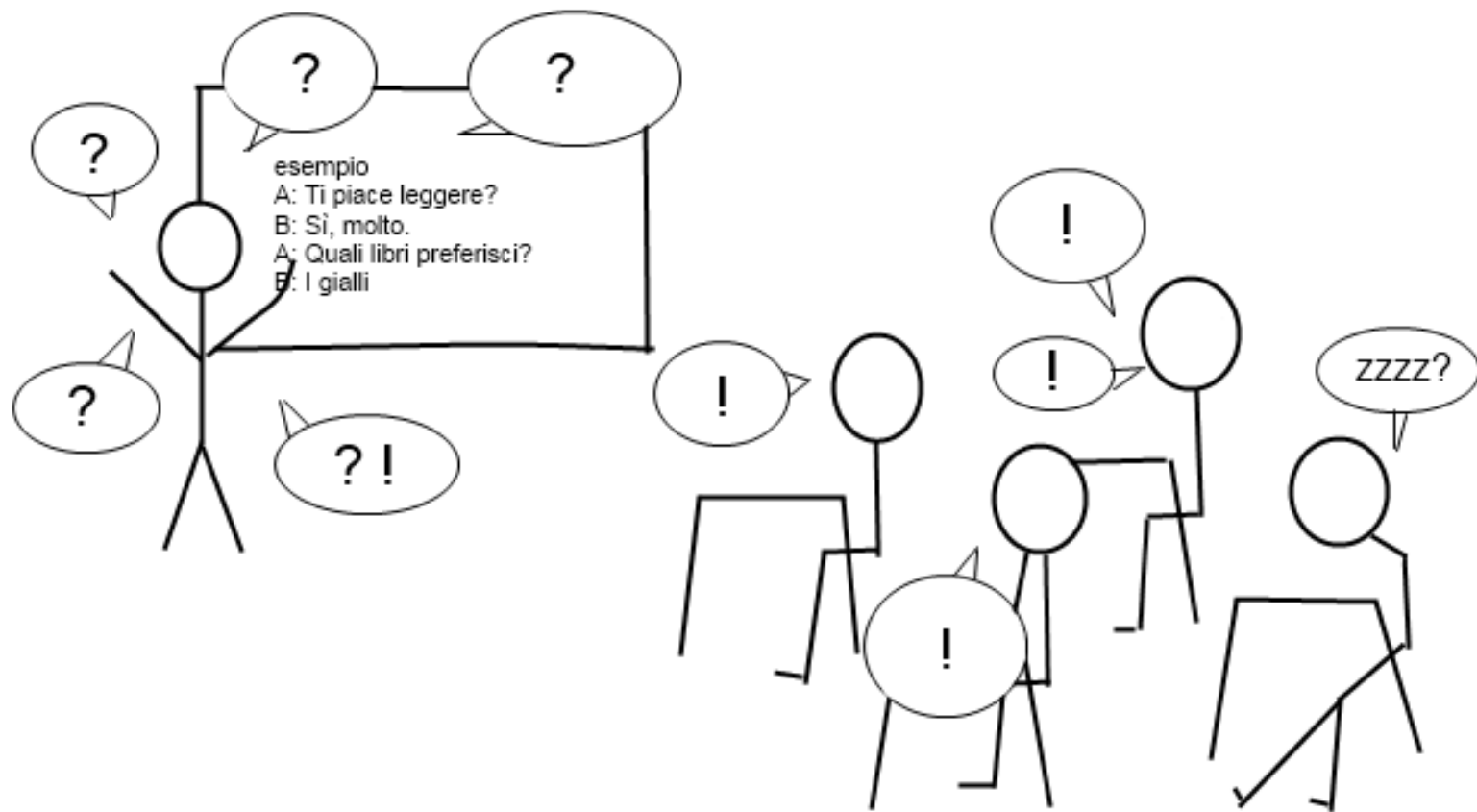


esempio



DARE ISTRUZIONI





DARE ISTRUZIONI: LE REGOLE

- semplificare il più possibile il linguaggio
- dare i vari passaggi in modo logico e cronologico
- controllare che gli studenti abbiano capito formulando domande specifiche
- **fare un esempio!**

ISTRUZIONI E CONSEGNE

Workshop 4

File audio

Confrontatevi con i vostri vicini:

• *a cosa si riferiscono le istruzioni?*

• *quali sono gli errori fondamentali di chi le ha date?*

• *Come avrebbero potuto essere date le istruzioni in modo più semplice e chiaro?*

Condividiamo i risultati



ANCORA CONSEGNE: TPR = TOTAL PHYSICAL RESPONSE.

Un **libro** da scaricare <https://caffescuola.files.wordpress.com/2014/03/tpr-a-mastromarco.pdf>

Ogni volta che lo studente non è in grado di svolgere il compito, esegui tu per dare il modello.

1. **IMPARARE VOCABOLARIO** immagine (ancrage), pronuncia(traccia audio), ripetizione (ridondanza)
2. **CAPIRE FRASI** ascolta, guarda, fai (vari stili cognitivi)
3. **ASCOLTARE ISTRUZIONI** senza modello ascolta e fai
4. **ESEGUIRE AZIONI** senza modello, in disordine

In questo metodo prima c'è la fase in cui lo studente ascolta una serie di input, ad esempio apri la porta/chiudi la porta, e li esegue. Solo in ultimo produce lingua//



VIDEO ESEMPLIFICATIVO



IL QUADRO COMUNE EUROPEO

Elementare A - Intermedio B - Avanzato C

- **A1** - livello di contatto (*Breakthrough*).
- **A2** - livello di sopravvivenza (*Waystage*)
- **B1** - livello soglia (*Threshold*)
- **B2** - livello progresso (*Vantage*)
- **C1** - livello dell'efficacia (*Effective Operational Proficiency*)
- **C2** - livello di padronanza (*Mastery*)



LE PAROLE DEGLI INSEGNANTI

“NON DICE UNA PAROLA DI ITALIANO”

“NON POSSIEDE GLI STRUMENTI DI BASE DELLA MIA MATERIA”

“RALLENTA IL PROGRAMMA”

“ESSENDO STRANIERO NON PRETENDO CHE SEGUA”

“ITALIANO O STRANIERO, DEVE FARE LE STESSA COSE E LO STESSO PROGRAMMA”



ALCUNE KEY-WORDS

- Bimodalità e direzionalità
- Acquisizione vs apprendimento
- Input e ordine naturale
- Filtro affettivo
- Motivazione
- Ancrage
- Errore e sbaglio
- Use e usage
- Variazioni linguistiche/



Come produrre **acquisizione** anziché apprendimento

1) INPUT COMPRENSIBILE (*i+1*)

2) FILTRO AFFETTIVO

3) MOTIVAZIONE



UN INIZIO DI LEZIONE
(M.LONG, CIT. IN PALLOTTI)

Allora oggi parlerò del vicino meridionale degli Stati Uniti, il Messico. Ci occuperemo rapidamente di tre cose : la geografia, il sistema politico, e l'economia. Per prima cosa, la geografia...



MESSICO



geografia



poli



economia



Allora oggi parlo del Messico (*indico sulla carta*), il paese a sud (*segno con il dito giù*) degli Stati Uniti (*indico sulla carta*). Parlo un po' di tre cose (*conto con le dita*): la geografia (*cos'è la geografia? I monti, i fiumi...*) del Messico, il sistema politico, cioè quale governo c'è in Messico e l'economia messicana, cioè quali sono le attività (*per esempio operaio, come il papà di X.*) in Messico. Per prima cosa, la geografia...-

